



NELL'ORTO

L'ORTO per chi non ha PAZIENZA



CON LA COLLABORAZIONE DI VIRIDEA

Hai sempre fretta e vorresti ortaggi che crescono davvero a vista d'occhio? Per la cura del tuo orto, in terra o in vaso, hai a disposizione sempre pochi minuti? Ecco le soluzioni per un orto primaverile "a pronto effetto".

La fretta è il codice della vita contemporanea, nella quale si sommano gli impegni familiari e professionali. Tutto deve essere rapido, frenetico, subito pronto. La cura dell'orto, anche in terrazzo e balcone, aiuta a ritrovare ritmi diversi e più naturali ed educa alla pazienza, ma dobbiamo misurarci con la realtà. Razionalizzando al meglio il tempo da dedicare ai lavori di cura degli ortaggi si ottiene un valore importante: più tempo a disposizione per osservare le piante e magari per sedersi all'aperto, leggendo immersi nel verde o conversando con la famiglia e gli amici. Un raro privilegio da riscoprire e proteggere.



In poco tempo... ma senza fretta

Se hai sempre poco tempo e poca pazienza ci sono soluzioni che consentono comunque di avere un bell'orto, ma con qualche attenzione necessaria. Il lavoro frettoloso è infatti un rischio sotto molti punti di vista, a partire dal più importante, quello della sicurezza. Ridurre i tempi non significa operare in modo approssimativo, bensì razionalizzare il lavoro. Lavorare frettolosamente aumenta i rischi di ferirsi inavvertitamente con gli attrezzi o di danneggiare le piante. L'obiettivo da tutelare è quello di ridurre i tempi, imponendosi di evitare operazioni sbrigative. **Se non ci sono le condizioni necessarie, conviene rimandare i lavori a un momento in cui sia possibile intraprendere e concludere l'operazione senza eccessiva fretta.**

IL CONSIGLIO
DEGLI ESPERTI VIRIDEA

SEMINARE E TRAPIANTARE

La produzione di ortaggi da seme è consigliata soprattutto per le varietà che non sono reperibili in piantina: consulta le esposizioni di bustine per individuare ortaggi curiosi, etnici o locali.

I vasetti biodegradabili sono molto

pratici: seminando in questi contenitori si ottengono piantine facili da maneggiare e da trapiantare direttamente con il contenitore, che verrà gradualmente demolito nel terreno dai microrganismi utili.

Approfondimento

IL CONSIGLIO
DEGLI ESPERTI **VRIDEA**

TERRICCIO BUONO E IRRIGAZIONE GIUSTA = SVILUPPO PIÙ VELOCE

- ✿ Se coltivi in vaso scegli contenitori grandi e colmali con terriccio di alta qualità, meglio se biologico. Non occorre concimare nel primo mese dopo il trapianto.
- ✿ Se invece l'orto è in piena terra, concimalo con un prodotto organico (stallatico o altro concime biologico) e, se occorre, aggiungi in superficie qualche sacco di buon terriccio da orto.

- ✿ Sia in vaso che in piena terra un sistema di irrigazione automatico, con gocciolatori da collocare strategicamente vicino agli ortaggi, aiuterà ad azzerare i tempi necessari per irrigare, accelerando lo sviluppo delle piante che trovano a disposizione un substrato umido ma non fradicio. Esistono dei kit pronti e completi di programmatore, di facilissimo impiego.



Un orto express

Pochi minuti disponibili per l'orto? Le soluzioni ci sono: con un po' di organizzazione, gli attrezzi giusti e la scelta di ortaggi robusti e poco esigenti, avrai comunque soddisfazioni dalle tue verdure. E poi, rubare qualche minuto ad altri impegni è un fatto importante: **l'orto aiuta a combattere lo stress, ci riporta a contatto con la natura e ci regala il piacere di portare in tavola cibi genuini e a chilometri zero.** Se la pazienza non è la tua dote principale, crea le condizioni per ottenere ortaggi in breve tempo. Per arrivare a questo risultato occorre la combinazione di tre fattori: **un terriccio ottimo e fertile, un corretto sistema di irrigazione e una scelta di ortaggi a sviluppo rapido.**

Ortaggi velocissimi

Per soddisfare il piacere di raccogliere in tempi brevi ci sono diverse possibilità, tenendo conto del fatto che i tempi di maturazione degli ortaggi sono correlati alla varietà e all'andamento climatico. **Se vuoi raccogliere a tempo di record scegli gli ortaggi in vaschetta o in vasetto (recuperi almeno 30-40 giorni rispetto allo stesso ortaggio ottenuto da semina) e, ove possibile, preferisci le varietà innestate (pomodori, melanzane, cetrioli, meloni, angurie...).** Costano decisamente di più ma lo sviluppo è rapido e generoso, con minore sensibilità alle malattie.



PRONTI IN MENO DI 60 GIORNI

In meno di due mesi si raccolgono fagioli, piselli, fave, cavolo nero, cavolo pak-choi, bietole da costa, carote, mais dolce, zucchine, cetrioli, cicorie e radicchi; peperoni, melanzane e pomodori entrano nel vivo della produzione dopo circa due mesi dal trapianto. Il maggiore tempo di attesa è compensato da fatto che questi ortaggi restano produttivi a lungo e praticamente ogni giorno è possibile allungare una mano e staccare qualche ortaggio fresco da usare in cucina: gli impazienti saranno soddisfatti!